



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

N° 270 del 30 NOV. 2018

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2019.

IL SINDACO METROPOLITANO

L'anno duemiladiciotto, il giorno TRENTA del mese di NOVEMBRE, alle ore 14:10, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONETTI;

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n° 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n° 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P. della Regione Siciliana n° 576/GAB del 02/07/2018, che all'art. 2 recita: "*le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana sono esercitate dal Sindaco pro-tempore del Comune di Messina On.le Cateno De Luca*".

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione - Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Decreto Sindacale della 2° Direzione "Affari Finanziari e Tributari" Servizio "Entrate" - Ufficio "Fitti ed altri Tributi"

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2019.

PROPOSTA

PREMESSO

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 168 del 28/12/1998, in attuazione del disposto dell'art. 56 del D.Lgs. 446/1997, veniva istituita, con decorrenza 01/01/1999, l'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.);

CHE l'art. 1 comma 154 della legge 296/2006 – Finanziaria 2007 ha dato facoltà alle Province di deliberare l'aumento della predetta imposta fino alla misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

CHE è intervenuto l'art. 77 bis – comma 30 della legge 133/2008 che ha sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi locali;

CHE l'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n° 16 – comma 4 ha abrogato il succitato art. 77 bis, comma 30 della legge 133/2008, quindi ha reso possibile l'aumento dell'Imposta sino alla misura massima del 30%

CHE con Decreto Sindacale n° 361 del 13/12/2017 l'imposta è stata confermata, per l'anno 2018, nella misura del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

VISTA la L.R. 10/91;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO lo Statuto Provinciale.

SI PROPONE CHE IL SINDACO METROPOLITANO

DECRETI

CONFERMARE, nella misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze, **con decorrenza 01/01/2019**, l'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T)

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Pasquale Costa)

Il Dirigente f.f.

(Dott. Massimo Ranieri)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Copia Decreto Sindacale n° 361 del 13/12/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e ss.mm.ii. si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addì 29 NOV. 2018

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addì _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e ss.mm.ii. si esprime parere:

- favorevole -

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addì 29-11-2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI

VISTO PRESO NOTA
Messina 29/11/2018 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 29-11-2018

IL RAGIONIERE GENERALE

IL DIRIGENTE F. F.

Dott. Massimo Ranieri

Decreto Sindacale n° 270 del 30 NOV. 2018

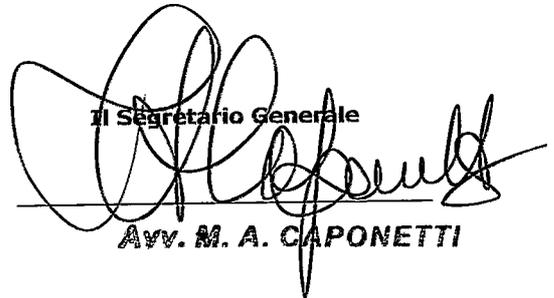
OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2019..

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano


(Dott. On. Cateno De Luca)

Il Segretario Generale


Avv. M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____
E per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio
preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

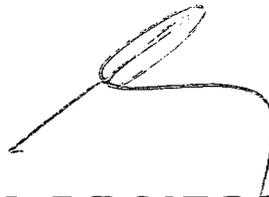
Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DECRETO SINDACALE

Adottato dal Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitan

N° 361 del 13 DIC. 2017

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2018.

Il Commissario Straordinario, con i poteri del Sindaco Metropolitan, Sig. Francesco Calanna, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n° 583/GAB DEL 18/10/2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 16,30, nella sede di Palazzo dei Leoni, con l'assistenza del Segretario Generale AVV. M. A. CAPONETTI

Vista l'allegata proposta di decreto relativo all'oggetto;

Vista la L.R. n° 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni;

Viste le LL.RR. n° 48/91 e n° 30/2000 che disciplinano l' O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii.;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica, dal Dirigente proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Dirigente della II Direzione - Servizi Finanziari;

DECRETA

APPROVARE la proposta di decreto indicata in premessa, allegata al presente atto per farne integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

DARE ATTO che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo a norma di legge.



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DI DECRETO SINDACALE

della 2° Direzione "Affari Finanziari e Tributari"

Servizio "Entrate"

Ufficio "Fitti ed altri Tributi"

OGGETTO: Conferma Tariffa Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T.) per l'anno 2018.

PROPOSTA

PREMESSO

CHE con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 168 del 28/12/1998, in attuazione del disposto dell'art. 56 del D.Lgs. 446/1997, veniva istituita, con decorrenza 01/01/1999, l'Imposta Provinciale sulle formalità di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli richieste al Pubblico Registro Automobilistico (I.P.T.);

CHE l'art. 1 comma 154 della legge 296/2006 - Finanziaria 2007 ha dato facoltà alle Province di deliberare l'aumento della predetta imposta fino alla misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

CHE è intervenuto l'art. 77 bis - comma 30 della legge 133/2008 che ha sospeso il potere degli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi locali;

CHE l'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n° 16 - comma 4 ha abrogato il succitato art. 77 bis, comma 30 della legge 133/2008, quindi ha reso possibile l'aumento dell'Imposta sino alla misura massima del 30%

CHE con Decreto Sindacale n° 189 del 22/12/2016 l'imposta è stata confermata, per l'anno 2017, nella misura del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze;

VISTA la L.R. 10/91;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO lo Statuto Provinciale.

SI PROPONE

.. Che il Commissario Straordinario con i poteri del Sindaco Metropolitan

DECRETI

CONFERMARE, nella misura massima del 30% della tariffa minima stabilita dal Ministero delle Finanze, con decorrenza 01/01/2018, l'Imposta Provinciale di Trascrizione (I.P.T)

Il Responsabile del Servizio
(Dott. Pasquale Costa)

Il Dirigente f.f.
(Dott. Massimo Ranieri)

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Decreto Sindacale n° 189 del 22/12/2016;
2. Art. 4 D.L. 2 marzo 2012 n. 16;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e ss.mm.ii. si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di decreto.

Addi 11/12/2017

IL DIRIGENTE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Addi _____

IL DIRIGENTE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e ss.mm.ii. si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di decreto.

Addi 13/12/17

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
VISTO PRESO NOTA
Messina 12-12-17 Il Funzionario

IL DIRIGENTE GENERALE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

Ai sensi del D.Lgs. 267/2000 si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 13/12/17

IL DIRIGENTE GENERALE
IL DIRIGENTE F. F.
Dott. Massimo Ranieri

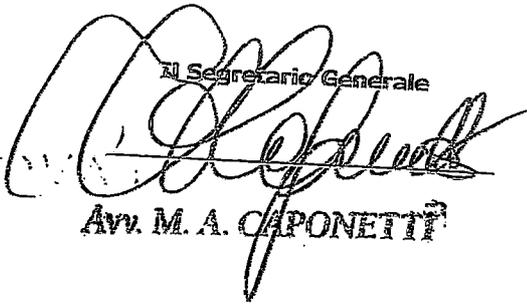
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


(Sig. Francesco Calanna)

Il Segretario Generale

ELONOROVANO


Avv. M. A. CAPONETTI

MESSINA
19/05/2014

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che il presente decreto _____ pubblicato all'Albo on-line dell'Ente il _____
E per quindici giorni consecutivi e che contro lo stesso _____ sono stati prodotti, all'Ufficio
preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

MESSINA
19/05/2014

MESSINA
19/05/2014

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Fiscality Income

1. All'articolo 14, comma 9, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al primo periodo, le parole «31 dicembre» sono sostituite dalle seguenti: «28 dicembre».

2. Le disposizioni concernenti l'imposta sulle successioni contenute in materia, contenute in circolari, di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 32, si applicano su fatto il termine dell'apprensione del presente decreto.

3. Il comma 1 dell'articolo 2 del decreto del Capo del Dipartimento per la politica fiscale del Ministero dell'economia e delle finanze 22 novembre 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 17 gennaio 2009, come modificato dall'articolo 1, comma 23, della legge 20 dicembre 2007, n. 249, e dall'articolo 1, comma 23, lettera b), della legge 12 dicembre 2010, n. 224, e' sostituito dal seguente: «1. A decorrere dal 1° gennaio 2011 il contributo dell'IRPEF per il 2011 e' costituito dall'imposta municipale propria spettante al comune di residenza, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 224, e' formato dal comma 11 28 aprile di ogni anno, al rispetto di cui all'articolo 2, comma 2.3».

4. L'articolo 77-bis, comma 15, e l'articolo 77-ter, comma 12, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, e l'articolo 1, comma 22, della legge 13 dicembre 2009, n. 223, sono abrogati. Sono fatti salvi i provvedimenti normativi delle Regioni e in deroga ai paragrafi 1 e 2 della legge 13 dicembre 2009, n. 223, all'anno d'imposta 2012, con data di entrata in vigore del presente decreto.

5. L'articolo 23, comma 27 della legge 14 marzo 2011, n. 23, del 22 dicembre 2011, n. 224, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, e l'articolo 1, comma 22, della legge 13 dicembre 2009, n. 223, sono abrogati. Inoltre, le seguenti garanzie comunali previste nei territori delle regioni a Statuto speciale e della provincia autonoma di Trento e di Bolzano.

6. Per l'anno 2012 i trasferimenti speciali non soggetti di fiscalizzazione corrisposti dal Ministero dell'Interno in favore degli enti locali sono determinati in base alle disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 45, lettera b), del decreto-legge 25 dicembre 2011, n. 224, convertito, con modificazioni, della legge 26 febbraio 2012, n. 18, ed alle modifiche delle detenzioni dei fondi pensionistici appropiate.

7. Il Ministero dell'Interno, entro il mese di marzo 2012, emanando, a titolo di decreto, in favore dei comuni, un importo pari al 70 per cento di quanto corrisposto nel mese di marzo 2011 in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2, comma 45, del decreto-legge 25 dicembre 2011, n. 224, convertito, con modificazioni, della legge 26 febbraio 2012, n. 18, e' sostituito dal seguente: «1. Per i soli comuni appartenenti alle regioni Sicilia e Sardegna, detto importo e' corrisposto ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 21 febbraio 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 26 del 7 marzo 2012. Le somme erogate in attuazione della detenzione di questo articolo per l'anno 2012 ai singoli comuni a titolo di trasferimenti speciali e di risorse da federalismo fiscale».

8. Nei trasferimenti dei comuni per i quali i trasferimenti speciali e le risorse da federalismo fiscale da corrispondere nell'anno 2012 risultino insufficienti a coprire l'anticipazione accantonata ai sensi del comma 7, il rimpiego e' effettuato, da parte dell'Agenda delle entrate, sulla base dei dati relativi a ciascun comune, come comunicati dal Ministero dell'Interno, all'atto del rinvio degli stessi comuni dall'Imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 224, convertito, con modificazioni, della legge 22 dicembre 2011, n. 224. Entro il 31 gennaio del presente anno, con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, gli impatti economici sono assegnati ai pertinenti capitoli di spesa del Ministero dell'Interno.

9. Il comma 5 dell'articolo 203 del decreto legislativo 14 agosto 2011, n. 201, e' sostituito dal seguente: «1. Alle province ed ai comuni in condizioni strutturalmente deficitarie che, per secondo a cui i comuni, non rispettano i livelli minimi di copertura dei costi di gestione di cui al comma 2 o che non danno dimostrazione di aver rispettato le previsioni di cui al comma 3, e' applicata una sanzione pari all'1 per cento della entrata corrente risultante dal certificato di bilancio di cui

all'articolo 151 del presente regolamento finanziario nei confronti di quello in cui viene rilevata il mancato rispetto dei predetti limiti di bilancio di competenza. Ora non risulta presentato il certificato di bilancio del presente anno precedente, si fa riferimento all'ultimo certificato depositato. La sanzione si applica nelle stesse condizioni stabilite dal Ministero dell'Interno a titolo di autorizzazione locale e tenuto a versare all'entrata del bilancio dello Stato la somma residua.

1-bis. Le disposizioni di cui al comma 3 si applicano a decorrere dalle sanzioni da applicarsi per il mancato rispetto dei limiti di copertura dei costi di gestione dall'esercizio 2011-2.

10. A decorrere dal 1° aprile 2012, al fine di coordinare le disposizioni tributarie nazionali applicate al consumo di energia elettrica con quanto disposto dall'articolo 1, paragrafo 2, della direttiva 2009/118/CE del Consiglio, del 16 dicembre 2009, relativa al regime generale della accisa e che abroga la direttiva 92/12/CEE, con modificazioni, della legge 27 gennaio 1988, n. 20, e' abrogato, il minor gettito per gli enti locali derivanti dall'attuazione del presente comma, pari a complessivi 188 milioni di euro per l'anno 2012 e 229 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013 e' ripartito agli enti locali delle rispettive regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e di Bolzano con la ripartizione pubblica disposta dal comma 12.

11. Il consumo alla finanza pubblica delle Regioni e' abitato speciale e della Provincia autonoma di Trento e di Bolzano previsto dall'articolo 23, comma 3, primo periodo, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e' ridotto di 188 milioni di euro per l'anno 2012 e 229 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013.

12. Nell'articolo 2 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, dopo il comma 1-ter e' inserito il seguente al-quater. In relazione a quanto disposto dal comma 1 e tenuto conto di quanto previsto dai commi da 2 a 6 dell'articolo 6 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate sono stabilite le modalità di ripartizione delle entrate di ciascuna regione ai fini di imposta presentati a partire in corso al 31 gennaio scorso, sia specie mediante il ricorso di cui all'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 502, nonché ogni altra disposizione di attuazione del presente